



Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità – politiche sociali

AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA COMPARATIVA PER LA DESIGNAZIONE DELLA CONSIGLIERA O DEL CONSIGLIERE DI PARITÀ SUPPLEMENTE DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

Visto il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell’art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246” e successive modificazioni e integrazioni (ex D. Lgs. 5/2010 e D. Lgs. 151/2015), ed in particolare l’articolo 12, comma 3, laddove si prevede che le Consigliere e i Consiglieri di parità degli Enti di area vasta, effettive/i e supplenti, siano nominate/i con decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, su designazione degli Enti di area vasta sulla base dei requisiti di cui all’art. 13 comma 1 e previo espletamento di una procedura di valutazione comparativa, la Provincia di Mantova indice un Avviso pubblico al fine di designare:

- un/una Consigliere/a di parità supplente.

COMPITI E FUNZIONI

La/il Consigliera/e di parità svolge funzioni di promozione e controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e non discriminazione tra donne e uomini nel lavoro, intraprendendo ogni utile iniziativa, nell'ambito delle competenze dello Stato, ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratori e lavoratrici.

Il ruolo della/del Consigliera/e e il suo campo di azione sono normati dal Capo IV, artt. 12-20 del Codice delle Pari opportunità (D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198), come modificato dal D.Lgs. 14 settembre 2015 n. 151. Le funzioni a capo della/del Consigliera/e di parità sono:

- a) rilevazione delle situazioni di squilibrio di genere, anche in collaborazione con le direzioni interregionali e territoriali del lavoro, al fine di svolgere le funzioni promozionali e di garanzia contro le discriminazioni nell'accesso al lavoro, nella promozione e nella formazione professionale, ivi compresa la progressione professionale e di carriera, nelle condizioni di lavoro compresa la retribuzione, nonché in relazione alle forme pensionistiche complementari collettive di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252;
- b) promozione di progetti di azioni positive, anche attraverso l'individuazione delle risorse dell'Unione europea, nazionali e locali finalizzate allo scopo;
- c) promozione della coerenza della programmazione delle politiche di sviluppo territoriale rispetto indirizzi Ue e di quelle nazionali e regionali in tema di pari opportunità;
- d) promozione delle politiche di pari opportunità nell'ambito delle politiche attive del lavoro, comprese quelle formative;

- e) collaborazione con le direzioni interregionali e territoriali del lavoro al fine di rilevare l'esistenza delle violazioni della normativa in materia di parità, pari opportunità e garanzia contro le discriminazioni, anche mediante la progettazione di appositi pacchetti formativi;
- f) diffusione della conoscenza e dello scambio di buone prassi e attività di informazione e formazione culturale sui problemi delle pari opportunità e sulle varie forme di discriminazione;
- g) collegamento e collaborazione con i competenti assessorati e con gli organismi di parità degli enti locali.

Sulla base di quanto previsto dall'art 12 comma 1 del D. Lgs n. 198/2006 “A livello nazionale, regionale e provinciale sono nominati una consigliera o un consigliere di parità. Per ogni consigliera o consigliere si provvede altresì alla nomina di un supplente che agisce su mandato della consigliera o del consigliere effettivo ed in sostituzione della medesima o del medesimo”.

Ai fini dello svolgimento delle suddette funzioni, la/il consigliera/e di parità si configura quale soggetto autorizzato al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 2-quaterdecies del D. Lgs. n. 196/2003, in quanto procederà al trattamento dei dati personali necessari allo svolgimento dei propri compiti, sotto l'autorità della Provincia di Mantova, che si configura quale Titolare del Trattamento.

REQUISITI

Secondo quanto previsto dall'art. 13 del D. Lgs n. 198/2006 s.m.i., la/il Consigliera/e di parità deve possedere i seguenti requisiti:

- a) specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile;
- b) specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di normative sulla parità e pari opportunità;
- c) specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di mercato del lavoro.

La Circolare Ministeriale n. 20 del 22 giugno 2010 prevede che “Il requisito della specifica competenza attiene ai percorsi di studio, ricerca, formazione. Il requisito dell'esperienza pluriennale è correlato allo svolgimento di attività lavorative di durata non inferiore a due anni presso enti e amministrazioni pubbliche o private. Tali requisiti devono risultare dal curriculum vitae. I requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro devono, inoltre, essere comprovati da idonea documentazione”.

Sono inoltre richiesti i seguenti ulteriori requisiti, da possedere alla data di scadenza del termine per la presentazione delle istanze:

1. età non inferiore a 18 anni;
2. cittadinanza italiana o, in alternativa, cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, unitamente al requisito del godimento dei diritti civili e politici e anche nello Stato di appartenenza e al possesso di una adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini degli Stati membri dell'U.E.);
3. godimento dei diritti civili e politici
4. non aver riportato condanne penali che escludono dall'elettorato politico attivo e non essere stati destituite/i o dispenseate/i dall'impiego presso una pubblica amministrazione o essere state/i dichiarate/i decadute/i;

5. non essere state/i sottoposte/i a misure di prevenzione e non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico di procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione;
6. non trovarsi in situazione di inconferibilità o di incompatibilità alla luce delle norme vigenti, ovvero di conflitto di interessi nei confronti della Provincia di Mantova.
7. non aver già ricoperto per due mandati consecutivi l'incarico stesso.

DURATA DEL MANDATO

Il mandato delle Consigliere e dei Consiglieri di parità, effettivi e supplenti, ha la durata di quattro anni ed è rinnovabile per una sola volta. In ogni caso, per la determinazione della durata complessiva del mandato si computano tutti i periodi svolti in qualità di consigliera o consigliere, sia effettivo che supplente, anche non continuativi e anche di durata inferiore a quattro anni, nonché i periodi svolti in prorogatio. Le Consigliere e i Consiglieri di parità continuano a svolgere le loro funzioni fino al completamento della procedura di cui all'articolo 12, comma 4 del D. Lgs n. 198/2006.

TRATTAMENTO ECONOMICO E STRUMENTAZIONE

Alle Consigliere ed ai Consiglieri di parità, effettivi e supplenti, spetta un'indennità di carica determinata sulla base delle vigenti disposizioni in materia. Al momento della pubblicazione del presente avviso, sulla base di quanto disposto dalla deliberazione della Conferenza Unificata in data 06/11/2025, Repertorio atti n.151/CU del 6 novembre 2025, l'indennità mensile attribuita alla/al Consigliera/e di parità effettiva/o è fissata nella misura di euro 68,00 lordi e nella misura di euro 34,00 lordi, per la/il consigliera/e di parità supplente, limitatamente ai soli periodi di effettivo esercizio della supplenza.

In base all'art. 17 del D. Lgs n. 198/2006 è previsto che "Le Consigliere e i Consiglieri di parità delle città metropolitane e degli enti territoriali di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014 n. 56 hanno diritto ad assentarsi dal posto di lavoro per un massimo di trenta ore lavorative mensili medie. L'eventuale retribuzione dei suddetti permessi è rimessa alla disponibilità finanziaria dell'ente di pertinenza che, su richiesta, è tenuto a rimborsare al datore di lavoro quanto in tal caso corrisposto per le ore di effettiva assenza. Ai fini dell'esercizio del diritto di assentarsi dal luogo di lavoro, le Consigliere e i Consiglieri di parità devono darne comunicazione scritta al datore di lavoro almeno tre giorni prima dell'inizio dell'assenza. Le Consigliere e i Consiglieri di parità supplenti hanno diritto ai permessi solo nei casi in cui non ne usufruiscono le Consigliere e i Consiglieri di parità effettivi.

La Provincia di Mantova assegnerà il personale, la strumentazione e le attrezzature necessari allo svolgimento delle attività di ufficio della/del Consigliera/e nominata/o presso una delle sedi della Provincia di Mantova, sulla base delle disponibilità degli spazi e delle risorse esistenti.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidate o i candidati interessati a ricoprire la carica di Consigliera/e di parità supplente della Provincia di Mantova devono trasmettere la relativa domanda redatta secondo il modulo allegato al presente Avviso (Allegato 1). La domanda di partecipazione, completa degli allegati previsti, dovrà essere trasmessa esclusivamente secondo una delle modalità di seguito indicate:

a) consegna a mano presso Provincia di Mantova - URP Ufficio Relazioni con il Pubblico - Via Principe Amedeo n. 32 - 46100 Mantova il martedì e il giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30. Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: “*Domanda per la designazione della/del Consigliera/e di parità provinciale supplente*”;

b) invio, esclusivamente attraverso un indirizzo di Posta Elettronica Certificata della/del candidata/o al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Provincia di Mantova provinciadimantova@legalmail.it, specificando nell’oggetto: “*Domanda per la designazione della/del Consigliera/e di parità provinciale supplente*”.

In tal caso, la domanda e gli allegati dovranno essere trasmessi in formato PDF e firmati digitalmente.

c) tramite raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine stabilito dal presente Avviso, indirizzata a “Provincia di Mantova – URP Ufficio Relazioni con il Pubblico - Via Principe Amedeo n. 32 - 46100 Mantova con la dicitura: “*Domanda per la designazione della/del Consigliera/e di parità provinciale supplente*”. Farà fede il timbro a data apposto dall’Ufficio postale accettante.

La domanda di ammissione dovrà pervenire alla Provincia di Mantova entro il giorno 16 Febbraio 2026 alle ore 12.30.

La data di arrivo delle domande sarà comprovata:

- dalla registrazione di Protocollo, per le domande consegnate *brevi manu*;
- dalla ricevuta di avvenuta consegna del sistema di Posta Elettronica Certificata, per le domande pervenute via PEC;
- dalla data del timbro dell’ufficio postale inviante per le domande presentate tramite raccomandata;

Non verranno prese in considerazione le domande che per qualunque motivo non perverranno entro i termini perentori sopra indicati, con esclusione di ogni responsabilità dell’Amministrazione provinciale.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto, dal quale si evincano esplicitamente i requisiti di cui sopra, ovvero dovranno essere indicati:
 - titoli di studio, corsi di specializzazione, formazione ed aggiornamento, frequenze di stages, pubblicazioni e quanto altro possa dimostrare la conoscenza delle tematiche in materia di Pari Opportunità e discriminazioni di genere, mercato del lavoro;
 - comprovate esperienze lavorative e/o professionali maturate nell’ambito delle tematiche indicate all’art. 13, comma 1, del D.Lgs n. 198/2006 (data inizio e fine attività/incarico, organizzazione per la quale è stata svolta l’attività, profilo professionale ricoperto, mansioni svolte, descrizione dell’attività);
 - eventuale promozione e/o partecipazione a progetti significativi in materia di parità e di politiche attive del lavoro;
 - eventuali incarichi pubblici ricoperti;
 - eventuali informazioni utili a sostenere la candidatura.

Si precisa che nell’ambito del procedimento potrà essere richiesta ai/alle candidati/e idonea documentazione comprovante i requisiti di cui all’art. 13 comma 1 del D.Lgs. n. 198/2006.

CAUSE DI ESCLUSIONE

Non sono sanabili e comportano l'esclusione dalla partecipazione alla selezione:

1. la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
2. la mancanza della copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;
3. le candidature prive del curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto;
4. le domande che, per qualsiasi motivo, non giungessero a destinazione entro i termini sopraindicati.

CRITERI E MODALITA' DI DESIGNAZIONE

Le candidature pervenute verranno valutate da un'apposita Commissione che verificherà la sussistenza dei requisiti ed effettuerà una valutazione comparativa anche a seguito di colloquio cui potrà essere ammessa anche solo una parte delle/dei candidate/i. I lavori della commissione e i colloqui potranno avvenire anche in modalità telematica e pertanto le/i candidate/i dovranno autonomamente disporre di adeguate connessioni e dotazioni informatiche. La Commissione procederà alla valutazione dei titoli presentati nei curricula vitae e all'assegnazione dei punteggi (massimo 30 punti) nel seguente modo:

a – titoli di studio:

- punti 7 - laurea magistrale in giurisprudenza, scienze politiche, sociologia, psicologia ed equipollenti
- punti 6 - altre lauree magistrali
- punti 5 - laurea triennale in servizi giuridici, scienze politiche, sociologia, psicologia ed equipollenti
- punti 4 - altre lauree triennali
- punti 3 - diploma scuola media superiore;

Il punteggio viene attribuito solo al titolo di studio più elevato.

b – percorsi formativi: (corsi di specializzazione, formazione e aggiornamento, frequenza di stage, pubblicazioni e quanto altro possa dimostrare la conoscenza delle tematiche in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità, nonché di mercato del lavoro, art. 13, comma 1, decreto legislativo 198/2006 e ss.mm.ii.;) fino a un massimo di 10 punti

c – esperienze lavorative e/o professionali: (esperienze maturate nell'ambito delle tematiche indicate dall'art. 13 comma 1 del decreto legislativo 198/2006 e ss.mm.ii riguardanti quindi specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile; specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di normative sulla parità e pari opportunità; specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di mercato del lavoro) fino a un massimo di 12 punti

d – abilitazione professionale: punti 1.

L'eventuale colloquio avrà l'assegnazione di un punteggio massimo di 30 punti.

La valutazione operata dalla Commissione è diretta, ad individuare i soggetti ritenuti idonei allo svolgimento dell'incarico oggetto del presente avviso, motivando le eventuali proposte di esclusione in relazione alla mancanza di requisiti e formulando un giudizio sulla completezza, adeguatezza e qualità dell'esperienza curriculare complessivamente documentata. Gli esiti dell'istruttoria della commissione, riportati in apposito verbale, sono trasmessi al Presidente della Provincia di Mantova per la formale designazione.

Successivamente alla designazione, la proposta di nomina con allegato il curriculum e la documentazione sarà trasmessa al Ministro del lavoro e delle politiche sociali. La nomina della/del Consigliera/e di parità supplente avverrà con decreto di nomina del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Provincia di Mantova, in qualità di Titolare del Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), La informa che il trattamento è svolto in conformità alla normativa sulla protezione dei dati personali e i dati raccolti saranno conservati nei propri archivi per le sole finalità previste dalla normativa.

Gli interessati possono esercitare i diritti a loro spettanti ai sensi degli artt. 15-22 e 77 del GDPR e possono consultare l'informativa sul trattamento dei dati personali completa e le eventuali modifiche ed integrazioni sul sito web del Titolare del Trattamento al link: <https://www.software.normaprivacy.it/storage/documentis/157/altri/1104/altri.pdf>

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa rinvio al D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna) e successive modifiche e integrazioni.

Il presente Avviso e la relativa modulistica sono pubblicati sul Sito internet e sull'Albo Pretorio della Provincia di Mantova.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge n. 241/90 s.m.i., il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Sabrina Magnani.

Per informazioni è possibile contattare il numero telefonico 0376 357527 oppure inviare una mail al seguente indirizzo: pari.opportunita@provincia.mantova.it

Allegati: Domanda di candidatura a Consigliere/a di parità provinciale supplente della Provincia di Mantova